

SETTORE TERZO Servizio Promozione Socio-Culturale UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Avviso Pubblico per il Sostegno a Progetti in Rete per lo Sviluppo del Capitale Sociale e il Contrasto alla Povertà

(Giusta deliberazione di G.C. n°120 del 14/10/2025 – Giusta determina n°1254 del 17/10/2025)

Prot. n. 21692 del 20/10/2025

Premesso che

- la l. r. 10 luglio 2006 n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", all'art.19 "Concorso del Terzo Settore" prevede la valorizzazione dell'apporto dei soggetti del Terzo Settore alla realizzazione del sistema regionale integrato di servizi e interventi sociali;
- il predetto Avviso è adottato in attuazione dei principi sanciti dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), con particolare riferimento agli artt. 1, 55, 72 e 73, nonché dalla Legge 328/2000, artt. 1, 3, 6 e 19, che riconoscono la funzione strategica degli enti del Terzo Settore nello sviluppo del Capitale Sociale, nella promozione dell'inclusione e nella realizzazione di interventi integrati con il concorso della comunità locale.

Ritenuto opportuno dare attuazione ai sopra richiamati indirizzi legislativi e programmatori con lo sviluppo di iniziative di promozione del capitale sociale delle comunità locali, attraverso il sostegno a progetti proposti dai soggetti del Terzo Settore e finalizzati a favorire la presa in carico "comunitaria" dei problemi sociali del territorio di riferimento;

Art. 1 – Finalità dell'Avviso

Il Comune di Capurso intende sostenere progetti in rete che:

- contrastino la povertà e l'esclusione sociale;
- sviluppino il capitale sociale attraverso attività di interesse generale;
- promuovano la coesione sociale e la partecipazione attiva dei cittadini.

Art. 2 – Soggetti ammissibili

Possono partecipare al presente Avviso Pubblico esclusivamente Enti del Terzo Settore (ETS) e Caritas, costituiti in forma di partenariato, di cui il soggetto capofila deve essere obbligatoriamente una delle seguenti tipologie:

- Organizzazione di Volontariato (ODV) iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione "Organizzazioni di volontariato", ai sensi degli articoli 32 e seguenti del D.Lgs. 117/2017;
- **Associazione di Promozione Sociale (APS)** iscritta al RUNTS nella sezione "Associazioni di promozione sociale", ai sensi degli articoli 35 e seguenti del D.Lgs. 117/2017.

Tutti i soggetti partecipanti, sia capofila che partner, devono possedere i seguenti requisiti:

- 1. **Finalità statutarie coerenti**: avere uno scopo sociale compatibile con le attività previste dal presente Avviso, come descritto nello statuto dell'ente;
- 2. **Regolarità amministrativa**: non trovarsi in nessuna delle condizioni preclusive previste dall'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e dagli artt. 67 e 84 comma 4 del d. lgs. n°159/2011: essere in regola con gli obblighi di legge in materia di assicurazioni per i volontari, responsabilità civile verso terzi e sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017;
- 3. **Sede o attività nel territorio**: avere la sede legale o operativa nel Comune, o aver svolto nel territorio comunale attività documentate nello stesso ambito di intervento di cui al presente Avviso nell'ultimo triennio (2022-2023-2024).

Il soggetto capofila deve, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- 1. **Iscrizione al RUNTS**: essere regolarmente <u>iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore da almeno sei mesi</u> antecedenti alla data di presentazione della domanda e mantenere tale iscrizione per tutta la durata del progetto;
- 2. **Esperienza pregressa**: aver maturato almeno un anno di esperienza documentata in attività analoghe a quelle oggetto del presente Avviso nell'ultimo triennio (2022-2023-2024);
- 3. Capacità tecnico-organizzativa: dimostrare adeguata attitudine e capacità tecnica e professionale, valutate in base alla struttura organizzativa, all'attività svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse disponibili e all'esperienza maturata.

Tutti i requisiti sopra indicati devono essere documentati o autocertificati ai sensi del D.P.R. 445/2000. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 3 – Ambiti di intervento

Con il presente Avviso Pubblico vengono richieste, quindi, proposte progettuali che prevedano attività solidaristiche in favore di persone e di famiglie in situazione di povertà, in particolare: servizi di bassa soglia o di prossimità, di sostegno e accompagnamento nell'accesso alle risorse territoriali, di interventi sociali in emergenza o a carattere socio – educativo, di inclusione sociale, ecc.

Le azioni progettuali, che si svolgeranno nel territorio del Comune di Capurso, riguarderanno le seguenti aree di intervento:

- Inclusione sociale di persone in condizioni di fragilità;
- Contrasto alla povertà educativa;
- Promozione della cittadinanza attiva e del volontariato;
- Rigenerazione urbana e valorizzazione dei beni comuni.

Dette azioni dovranno coprire bisogni semplici ad integrazione di attività/progettualità già realizzate dal Comune/Ambito territoriale.

Art. 4 – Risorse disponibili e cofinanziamento

Il Comune mette a disposizione un budget complessivo di € 8.000,00.

È previsto il cofinanziamento da parte della rete proponente in termini di messa a disposizione di beni, attrezzature, risorse umane, sedi e ecc. (da specificare);

Art. 5 – Durata dei progetti

Il progetto avrà durata di 12 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione tra il Comune e l'organizzazione "capofila" della rete ammessa al contributo, fatta salva la possibilità di

convenzionamento per un ulteriore anno, in caso di valutazione positiva da parte dei Servizi Sociali comunali e per ragioni di convenienza e di pubblico interesse.

Art. 6 – Modalità di presentazione delle domande e documentazione

Le domande, con la documentazione prevista, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore <u>23:59</u> del <u>02/11/2025</u> esclusivamente tramite PEC all'indirizzo <u>servizisociali.capurso@pec.it</u> utilizzando la modulistica allegata:

- **Domanda di partecipazione** (su carta intestata dell'organizzazione capofila della rete, firmata in originale dal legale rappresentante), secondo lo schema fornito (Allegato A);
- Scheda progetto dettagliata e relativo piano economico, compilato in ogni sua parte e firmato dal legale rappresentante (Allegato B);
- Lettera di adesione sottoscritta dai legali rappresentanti delle organizzazioni che compongono la rete con la specifica del ruolo operativo, dell'apporto fornito al progetto e dell'eventuale cofinanziamento, come specificato nell'art.4 (Allegato C);
- Dichiarazioni di possesso dei requisiti e assenza di cause di esclusione (Allegato D).;
- **Modello di Curriculum**, da compilare a cura del soggetto capofila, sottoscritto dal relativo rappresentante legale con allegato documento di identità, in corso di validità;

Art. 7 – Costi ammissibili

Sono finanziabili esclusivamente i costi riconducibili alle attività previste nel progetto, qualora non rientranti nel cofinanziamento della rete proponente e debitamente rendicontati.

Tutti gli oneri indicati dovranno essere comprensivi di IVA e di ogni onere fiscale, previdenziale e assicurativo.

Sono ammissibili con vincoli stringenti di importo (vedi percentuali sotto indicate caso per caso) e solo nei casi di esclusiva pertinenza delle spese alle finalità del progetto:

- i progetti dovranno prevedere obbligatoriamente l'utilizzo di almeno il 70% del contributo richiesto per interventi a sostegno dell'economia domestica (es. acquisto beni di prima necessità, spese sanitarie, ecc.) di nuclei familiari, in particolari casi di urgenza economica che impediscono il vivere quotidiano e secondo progettualità condivise necessariamente e preliminarmente con il Servizio Sociale Professionale del Comune;
- altre spese connesse alla gestione diretta e/o rimborsi e/o contributi per la realizzazione di attività in favore dei minori e/o dei componenti delle famiglie in situazione di povertà (ad es. doposcuola, attività sportive, di socializzazione, welfare leggero per anziani e disabili, ecc) (max 15%);
- spese volontari (rimborso spese carburante e buono pasto) (max 8%);
- spese di gestione ordinaria (quota parte affitto, utenze, ecc) (max 7%).

Art. 8 – Criteri di valutazione

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione composta dal Responsabile del Settore Terzo, in qualità di Presidente, e da n. 2 assistenti sociali del Servizio sociale professionale comunale, sulla base dei seguenti criteri e punteggi, per un totale massimo di **100 punti**:

Criterio	Descrizione	Punteggio massimo
del progetto	Valutazione della chiarezza degli obiettivi, della pertinenza rispetto agli ambiti di intervento e dell'adeguatezza delle attività proposte in relazione ai	10 punti

Criterio	Descrizione	Punteggio massimo
	bisogni del territorio.	
2. Qualità e innovatività della proposta	Grado di innovazione delle metodologie e delle soluzioni proposte, nonché capacità di introdurre elementi migliorativi rispetto ad interventi analoghi già realizzati.	
3. Composizione del partenariato	Proposta presentata in partenariato con almeno 3 soggetti del Terzo Settore, evidenziando la complementarietà delle competenze e la capacità di collaborazione tra i partner.	16 punti
4. Esperienza e competenze del partenariato	Esperienza maturata negli ultimi 3 anni dal soggetto capofila nella gestione di progetti simili o nel settore di intervento, nonché le competenze specifiche dei partner coinvolti.	16 punti
5. Sostenibilità ed impatto atteso	Capacità del progetto di produrre effetti duraturi e di generare un impatto positivo sulla comunità locale e sui beneficiari diretti.	
6. Piano finanziario e coerenza economica	Chiarezza e congruità del piano economico, equilibrio tra le voci di spesa e coerenza con le attività previste, inclusa la capacità di attrarre cofinanziamenti o risorse aggiuntive.	10 punti
7. Coinvolgimento dei destinatari e partecipazione attiva	Modalità previste per il coinvolgimento attivo dei beneficiari nelle attività progettuali da realizzarsi in favore della comunità.	
8. Monitoraggio e valutazione	Presenza di un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività e dei risultati, con indicatori chiari e misurabili.	
Totale		100 punti

Per essere ammessi al finanziamento, i progetti dovranno ottenere un punteggio minimo di 60 punti

A conclusione della valutazione, sarà redatto un verbale riportante gli esiti della valutazione effettuata e l'elenco dei progetti ammissibili con relativo punteggio.

Con successivo provvedimento il Responsabile del Settore approverà detto verbale e decreterà il progetto ammesso al finanziamento.

Dell'esito della valutazione sarà data notizia all'Organizzazione capofila proponente tramite PEC ai recapiti indicati nelle schede progettuali.

Art. 9 – Erogazione del contributo, controllo e rendicontazione

In caso di approvazione del progetto, il rapporto tra il Comune e l'organizzazione capofila verrà regolamentata attraverso la stipula di una apposita Convenzione. L'organizzazione capofila dovrà sottoscrivere la Convenzione con il Comune entro 30 gg dalla comunicazione di ammissione al contributo.

Il contributo concesso sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- Anticipo: 50% del contributo totale, entro 20gg dalla sottoscrizione della convenzione tra il Comune di Capurso e l'ente capofila della rete beneficiaria;
- Acconto: 40% dopo 6 mesi dall'avvio dell'attività progettuale e comunque a seguito della presentazione di una relazione sullo stato di avanzamento e rendiconto dell'acconto ricevuto con le relative pezze giustificative;

• Saldo: il restante 10% sarà liquidato a conclusione del progetto, a seguito della presentazione e dell'approvazione della rendicontazione finale, comprensiva della relazione sulle attività svolte e dei documenti giustificativi delle spese sostenute.

L'erogazione è subordinata alla verifica della regolarità amministrativa e contabile della documentazione presentata.

Art. 10 Controllo

Il Comune di Capurso si riserva il diritto di effettuare controlli, anche a campione, durante e dopo l'attuazione del progetto, al fine di verificare:

- la conformità delle attività realizzate rispetto al progetto approvato;
- la corretta gestione delle risorse finanziarie assegnate;
- la veridicità e la pertinenza della documentazione di spesa presentata.

I controlli potranno essere effettuati attraverso:

- esame della documentazione amministrativa e contabile;
- sopralluoghi presso le sedi operative del progetto;
- colloqui con i responsabili del progetto e i beneficiari delle attività.

In caso di irregolarità o inadempienze, il Comune potrà procedere alla sospensione o alla revoca del contributo concesso, con conseguente obbligo di restituzione delle somme già erogate.

Art. 11 Rendicontazione

Il soggetto capofila della rete beneficiaria è tenuto a presentare, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, la rendicontazione finale, comprendente:

- una relazione dettagliata sulle attività svolte, sugli obiettivi raggiunti e sugli eventuali scostamenti rispetto al progetto approvato;
- il piano economico consuntivo, con l'indicazione analitica delle spese sostenute;
- le copie delle fatture, delle ricevute e di ogni altro documento giustificativo delle spese, debitamente quietanzati;
- ogni altro documento ritenuto utile per la verifica della corretta esecuzione del progetto.

La rendicontazione dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: servizisociali.capurso@pec.it

Il Comune si impegna a valutare la rendicontazione entro 60 giorni dalla ricezione. In caso di esito positivo, procederà alla liquidazione del saldo del contributo.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 - circa il trattamento dei dati personali conferiti e dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa – sono presenti nella sezione denominata "informativa privacy" del sito web istituzionale. Tale informativa deve intendersi in quest'ambito integralmente trascritta.

I Concorrenti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegnano ad eseguire i soli trattamenti funzionali, pertinenti e necessari all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

In ragione dell'oggetto dell'avviso pubblico, ove il Concorrente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Comune di Capurso

"Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679; nel caso, il Concorrente si impegna ad accettare la nomina a Responsabile del trattamento, relativamente ai dati personali di cui la stessa organizzazione è Titolare del trattamento e che potranno essere trattati dal Concorrente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti.

Nel caso in cui il Concorrente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Comune di Capurso. diffiderà il Concorrente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Comune di Capurso in ragione della gravità potrà risolvere la convenzione, salvo il risarcimento del maggior danno.

Il Concorrente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali.

Art. 13 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento di cui al presente avviso è il dott. Fabrizio Oronzo Buongiorno; Ulteriori informazioni e/o chiarimenti, verranno forniti a seguito di ricezione di relativa richiesta che dovrà essere inviata tramite e-mail al seguente indirizzo Email: f.buongiorno@comune.capurso.bari.it o contattando il numero di Tel: 080 4551124 int. 231.

Capurso, 20/10/2025

La Responsabile del Settore Terzo dott.ssa Rocca Macchia